

Karine Arabian ospita il design di Giorgio Caporaso

Pubblicato: Domenica 23 Novembre 2014



L'ultima in ordine di tempo a essere affascinata dalle creazioni di **Giorgio Caporaso** è la famosa maison francese **Karine Arabian**, che ha invitato il designer varesino ad arredare i suoi spazi parigini di rue Papillon e rue Jean-Jacques Rousseau.

Nel cuore di Parigi gli arredi eleganti della **"Ecodesign Collection"** prodotta dal brand **Lessmore** saranno in mostra **dal 19 novembre fino al 9 gennaio** e la boutique di rue Papillon dedicherà le sue vetrine ad un allestimento speciale con questi oggetti d'arredo dallo stile essenziale e ricercato in cui gusto, innovazione ed esaltazione della materia trovano un punto di incontro. Secondo scenario di questo connubio tra moda francese e design italiano, sarà lo spazio di rue Jean-Jacques Rousseau in cui sarà ospitata dal **28 novembre al 6 dicembre** la linea di arredi disegnati dall'architetto e designer Giorgio Caporaso.

Un evento eccezionale a testimonianza della sensibilità della Maison parigina verso il design e dell'apertura del brand Lessmore all'universo della moda. Le scarpe e gli accessori firmati dalla Maison Karine Arabian troveranno nell'allestimento speciale firmato Giorgio Caporaso un originale palcoscenico 'Prêt-à-Porter'.

Un palcoscenico speciale fatto di forme morbide e distintive, di ricerca sulla sensorialità dei materiali, di particolari accostamenti tra gli stessi, uso di materiali riciclati e riciclabili, modularità e componibilità, multifunzionalità e trasformabilità, personalizzazione e riparabilità, disassemblabilità con un tocco... naturale ma allo stesso tempo modernissimo. Sono questi i punti forti del design firmato dall'architetto e designer italiano: un'unicità che trova nel cartone associato ad altri materiali una materia piacevole al tatto. Quello di Giorgio Caporaso, prodotto attualmente dal brand Lessmore, è un percorso in continua evoluzione, soggetto a una continua ricerca, che si arricchisce di arredi sempre nuovi pensati per incontrare le esigenze quotidiane dell'uomo contemporaneo sia in ambienti abitativi, che lavorativi, commerciali e sociali. Una linea che porta il futuro nel nostro presente, abbracciando novità di ultima generazione (come le tecnologie antibatteriche per il trattamento dell'aria nei nostri ambienti o l'introduzione di licheni vivi).

Negli allestimenti vedremo i sistemi di arredo More Light e Mini More, che possono dare vita a librerie e contenitori dalle forme più diverse, ma all'occorrenza possono trasformarsi, rimodularsi, cambiare 'pelle' e forma. E ancora X2Chair, sofisticata chaise longue che con un semplice gesto può essere capovolta e diventare un'elegante poltrona. Il tavolino multifunzionale Tappo che è anche lampada, contenitore porta oggetti, contenitore di cavi e batterie per l'utilizzo e la ricarica dei nostri mobile device, che può contenere anche un filtro antibatterico per l'aria e un diffusore di essenze. Il tavolo Clessidra, che può ospitare al suo interno licheni vivi in grado di vivere della sola umidità dell'aria –

senza interventi dell'uomo – dando un particolare fascino green ai nostri spazi portando indoor il contatto con la natura in una modalità nuova. E ancora i vasi e portacandele To Be, che come tutta la Ecodesign Collection sono autentici messaggeri di una coscienza green, le ricercate e multifunzionali sedute Twist Chair – dotate di un pratico vano porta-oggetti giocato sulla forma circolare – e le essenziali, pratiche e impilabili Less Chair.

Contemporaneamente, sarà visibile la collezione autunno/inverno della Maison: lo stivale Eridan, slanciato e sensuale. La décolleté Pump, grintosa e femminile. Il sandalo Xenia, stiletto dalla forte personalità e dall'influenza design, senza dimenticare la Steeple, ricercato ed essenziale stivaletto basso. Un occhio di riguardo anche agli accessori, come la borsa Border (magnifico il modello con il piping in wips!) ed i braccialetti in cuoio.

«La presenza degli arredi di Giorgio Caporaso prodotti da Lessmore negli spazi della Maison Karine Arabian è una straordinaria occasione di incontro-scoperta fra due universi che si ritrovano nella cura delle scelte e negli accostamenti dei materiali, nella ricerca della bellezza attraverso linee in movimento e forme dalla forte personalità», racconta Tiziana Bardi, curatrice dell'evento. E sicuramente questo è solo l'inizio di un viaggio che la Maison francese intende compiere fianco a fianco con il design: un percorso all'insegna dello stile e della creatività contemporanea che prossimamente si arricchirà di nuovi capitoli e sorprese.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it